



USB - Area Stampa

Aeroporto di Fiumicino. USB protesta a sostegno del proprio delegato contestato a causa dello sciopero

#Tocca uno tocca tutti



Roma, 15/06/2017

USB davanti dall'hangar a testimoniare che non arretra di un passo sulla difesa dei lavoratori della verniciatura, sottoposti a condizioni di impiego inaccettabili. In difesa del nostro delegato attaccato per aver avuto il coraggio di denunciare le condizioni di lavoro e sfruttamento.

In questo momento all' aeroporto di Fiumicino davanti I hangar della verniciatura sindacalisti USB sono in presidio a sostegno del proprio rappresentante sindacale contestato dall' azienda IAC a causa dello sciopero del 5 giugno dichiarato in seguito al grave infortunio di un operaio.

USB da mesi denuncia le illegittime condizioni in cui i lavoratori sono costretti a lavorare mettendo continuamente a rischio la propria salute e sicurezza.

L' attacco mirato sul nostro delegato e' inaccettabile come e' inaccettabile che dentro il piu'

grande aeroporto italiano possano esserci ancora condizioni di lavoro da primi del 900 con turni massacranti e rischi sulla sicurezza e salute di chi ci lavora.

L'aeroporto di Fiumicino è diventato un far west senza regole né controlli dove a pagarne le conseguenze sono i lavoratori sempre più sfruttati.

La responsabilità è soprattutto di Enac che dovrebbe vigilare su tutto il sistema aeroportuale.

USB chiede a tutti i lavoratori di sostenere la battaglia in difesa del nostro delegato della verniciatura e di tenersi pronti alle prossime iniziative che saranno messe in atto.

Contro lo sfruttamento e per il diritto alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tocca uno tocca tutti